



COMUNICATO STAMPA

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP SPA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI FINANZIARI 2019, PROPOSTO DIVIDENDO DI 0,19 EURO, PAY OUT DEL 42,6%

MASSIMO ZANETTI, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP, HA COMMENTATO: “Il 2019 si è chiuso con un fatturato in crescita del 2,6% a cambi correnti, evidenziando un trend in progressivo miglioramento nel corso degli ultimi mesi. In particolare, i canali food service e mass market registrano una positiva evoluzione nel quarto trimestre, in tutti i principali mercati.

Particolarmente soddisfacente è stata la performance dei prodotti sostenibili tra cui le capsule bio-compostabili San Marco, elette prodotto dell’anno in Francia nel 2019, il nostro caffè australiano Bean Ground and Drunk, il primo caffè biologico certificato d’Australia, vincitore del premio *Certified Organic Non-Alcoholic Beverage of the Year 2019* e da ultimo la nuova miscela Segafredo Premium D’Arome Bio, che ci porta nuovamente al primo posto tra i prodotti dell’anno 2020 d’Oltrealpe.

Significativa inoltre l’importanza di tali nuovi prodotti all’interno del portafoglio prodotti lanciati nel 2019: quasi il 40% è infatti certificato Biologico, Rain Forest, Fairtrade come il caffè ottenuto dalla nostra piantagione a Kauai, nelle Hawaii.

La crescita dei volumi, in un contesto fortemente competitivo, ha guidato l’espansione del margine industriale che ha parzialmente compensato gli investimenti in marketing, per lo sviluppo di nuovi prodotti, e per il rafforzamento delle strutture commerciali in Apac e in Europa.

I risultati raggiunti e le aspettative positive per l’esercizio in corso, ci consentono di proporre alla prossima Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo di Euro 0,19 lordi per azione, con un pay out del 42,6% sull’utile netto consolidato.”

- **RICAVI CONSOLIDATI:** EURO 914,5 MILIONI RISPETTO A EURO 891,2 MILIONI DEL 2018; +2,6% A CAMBI CORRENTI, +0,2% A CAMBI COSTANTI. VOLUMI IN CRESCITA DEL + 2,8% RISPETTO AL 2018.
- **GROSS PROFIT CONSOLIDATO:** EURO 407,7 MILIONI +4,9% RISPETTO A EURO 388,8 MILIONI DEL 2018, CON UN’INCIDENZA SUI RICAVI DEL 44,6% RISPETTO AL 43,6% DEL 2018 (+100 BPS)
- **EBITDA ADJUSTED CONSOLIDATO:** EURO 84,0 MILIONI +13,9% RISPETTO AL 2018; PRIMA DELL’APPLICAZIONE DELL’IFRS 16* EURO 73,8 MILIONI, STABILE RISPETTO A 73,7 MILIONI DEL 2018
- **EBITDA CONSOLIDATO:** EURO 80,5 MILIONI, +13,0% RISPETTO AL 2018

(*) Prima degli oneri non ricorrenti pari a Euro 3,5 milioni e escludendo gli effetti dell’applicazione dell’IFRS 16. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall’applicazione di nuovi principi contabili si rimanda agli allegati del presente comunicato.



- **UTILE NETTO ADJUSTED CONSOLIDATO E PRIMA DELL'APPLICAZIONE DELL'IFRS 16***: EURO 18,2 MILIONI, -8,6% RISPETTO AL 2018
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO ANTE APPLICAZIONE IFRS 16**: EURO 219,3 MILIONI RISPETTO A EURO 174,7 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2018. L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO ESCLUDENDO L'ACQUISIZIONE DI CAFE' PACAEMBU E L'IMPATTO DELL'IFRS 16 E' PARI A 194,0 MILIONI.
- IL CDA PROPONE UN **DIVIDENDO DI EURO 0,19** PER AZIONE, CON UN PAY OUT DEL 42,6% SULL'UTILE NETTO CONSOLIDATO

Villorba, 5 marzo 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. (la "Società" o "MZBG"), società quotata alla Borsa di Milano (MZB.MI), tra i leader internazionali nella produzione e vendita di caffè tostato, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

VOLUMI

Nel corso del 2019 il gruppo facente capo a MZBG (il "Gruppo" o "Gruppo MZB") ha registrato volumi di vendita del caffè tostato in crescita del +2,8% rispetto allo scorso esercizio, pari a tonnellate 130,9 migliaia.

Tale andamento è riconducibile alla performance positiva nel quarto trimestre in tutti i canali di vendita e all'apporto positivo delle acquisizioni effettuate nell'esercizio. Per quanto riguarda le aree geografiche, l'incremento ha riguardato le Americhe (tonnellate 2,3 migliaia) guidato da *Private Label* e *Mass Market*, l'Europa del Nord (tonnellate 1,2 migliaia) principalmente nel *Mass Market* e l'area Asia-Pacifico e Cafés (tonnellate 1,3 migliaia) nei canali *Private Label* e *Food Service*. L'Europa del Sud, in calo di tonnellate 1,2 migliaia, evidenzia un trend in progressivo miglioramento negli ultimi mesi dell'anno nel canale *Mass Market* e una performance positiva dei canali *Food Service* e *Private Label*.

RICAVI CONSOLIDATI

I ricavi consolidati del Gruppo si sono attestati a Euro 914,5 milioni evidenziando un incremento di Euro 23,3 milioni (+2,6%) rispetto al 2018. Tale incremento è prevalentemente riconducibile:

- all'impatto dei tassi di cambio (+2,4%);
- all'andamento dei volumi di vendita di caffè tostato (+2,5%);
- e al decremento dei prezzi di vendita del caffè tostato (-2,3%) conseguente al calo del prezzo medio di acquisto del caffè verde.



RICAVI CONSOLIDATI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Il canale *Food Service* registra una crescita del 4,1% a cambi correnti (+3,9% a cambi costanti) rispetto al 2018, grazie al positivo andamento registrato nel quarto trimestre, in crescita del 5,7% a cambi correnti rispetto al quarto trimestre 2018.

I ricavi consolidati del canale *Mass Market* risultano in crescita del +0,7% a cambi correnti (-1,1% cambi costanti) rispetto al 2018. Il canale evidenzia un progressivo miglioramento in tutte le aree geografiche nell'ultimo trimestre (+6,8% a cambi correnti rispetto al quarto trimestre 2018), dopo un primo semestre penalizzato dalla debolezza della regione America e dal timing legato all'introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo in Italia.

I ricavi consolidati del canale *Private Label* risentono prevalentemente dell'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2019		2018		Variazione	
					Cambi correnti	Cambi costanti
Food Service	217.323	23,8%	208.784	23,4%	4,1%	3,9%
Mass Market	329.744	36,1%	327.362	36,7%	0,7%	-1,1%
Private Label	303.040	33,1%	294.875	33,1%	2,8%	-1,6%
Altro	64.358	7,0%	60.182	6,8%	6,9%	3,0%
Totale	914.465	100,0%	891.203	100,0%	2,6%	0,2%

RICAVI CONSOLIDATI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi realizzati nelle Americhe, pari a Euro 405,7 milioni, registrano una flessione a cambi costanti del 2,2% rispetto al 2018, riconducibile principalmente al calo registrato nel canale *Private Label*, dovuto all'adeguamento del prezzo medio di vendita del caffè venduto, conseguente alla diminuzione del prezzo della materia prima. Il canale *Mass Market* evidenzia un trend in progressivo miglioramento nel quarto trimestre mentre il *Food Service* registra una crescita a doppia cifra.

I ricavi generati in Nord Europa, in crescita del 1,4% a cambi costanti rispetto al 2018, registrano una solida performance del canale *Mass Market* nella seconda parte dell'anno.

I ricavi del Sud Europa, riportano un calo del 3,0% rispetto al 2018, dovuto all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato nel canale *Private Label* e al timing legato all'introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo nel canale *Mass Market* in Italia.

L'Asia-Pacifico e Cafés, che include anche i ricavi generati dalla rete internazionale di caffetterie, si attesta a Euro 98,1 milioni, con una crescita a cambi costanti del 19,0% rispetto al 2018, che beneficia anche dell'acquisizione Australiana.



(in migliaia di Euro)	2019		2018		Variazione	
					Cambi correnti	Cambi costanti
Americhe	405.700	44,4%	396.794	44,5%	2,2%	-2,2%
Europa del Nord	182.876	20,0%	180.564	20,3%	1,3%	1,4%
Europa del Sud	227.822	24,9%	234.950	26,4%	-3,0%	-3,0%
Asia-Pacifico e Cafés	98.067	10,7%	78.895	8,9%	24,3%	19,0%
Totale	914.465	100,0%	891.203	100,0%	2,6%	0,2%

GROSS PROFIT CONSOLIDATO

Il *Gross Profit* pari ad Euro 407,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un incremento di Euro 18,9 milioni (+4,9% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018) prevalentemente riconducibile all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio (per Euro 6,7 milioni) e all'incremento del *Gross Profit* derivante dalla vendita del caffè tostato.

L'incremento del *Gross Profit* relativo alla sola vendita di caffè tostato (+2,3%) è a sua volta principalmente riconducibile all'incremento dei volumi di caffè tostato (+2,8%) parzialmente compensato dalle dinamiche dei prezzi di vendita e del costo di acquisto rispettivamente di caffè tostato e caffè verde oltreché al diverso mix rilevato nei canali nel 2019 e 2018 (-0,5%).

In percentuale sui ricavi, il *Gross Profit* migliora l'incidenza di 100 punti base, attestandosi al 44,6%, rispetto al 43,6% del 2018.

EBITDA ADJUSTED - RISULTATO OPERATIVO LORDO RETTIFICATO CONSOLIDATO

L'*EBITDA Adjusted* è stato pari a Euro 84,0 milioni rispetto a Euro 73,7 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale risultato, è riconducibile al combinato effetto di:

- incremento del *Gross Profit*, come riportato in precedenza,
- impatto derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dal primo gennaio 2019, che ha comportato un incremento dell'*EBITDA* per Euro 10,3 milioni per effetto principalmente di minori costi di godimento di beni di terzi;
- impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio, positivo per Euro 1,1 milioni;
- incremento dei costi operativi che, al netto delle variazioni dei tassi di cambio e dell'applicazione del principio IFRS 16, è stato pari ad Euro 13,2 milioni e riconducibile a maggiori costi relativi al personale ed ai servizi – in parte dovuti al contributo delle acquisizioni effettuate - parzialmente compensati dalla riduzione delle svalutazioni.



Il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA Adjusted) esclude i costi non ricorrenti sostenuti nel corso del 2019 dal Gruppo, pari a Euro 3,5 milioni. Tali costi sono principalmente legati ad alcuni progetti di efficientamento avviati nelle controllate nonché al rilancio della gamma Segafredo in Italia nel canale *Mass Market*.

UTILE OPERATIVO CONSOLIDATO

L'Utile Operativo, pari ad Euro 34,0 milioni, evidenzia un calo di Euro 2,4 milioni rispetto al 2018. Tale andamento, oltre a quanto già descritto con riferimento all'EBITDA, è riconducibile all'incremento degli ammortamenti per Euro 11,6 milioni, dovuto alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti pari ad Euro 9,3 milioni e alla fluttuazione dei tassi di cambio per Euro 0,6 milioni.

UTILE NETTO CONSOLIDATO

L'Utile dell'esercizio pari ad Euro 15,3 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un decremento di Euro 4,6 milioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Tale decremento, oltre a quanto precedentemente commentato con riferimento all'Utile Operativo, è prevalentemente riconducibile al combinato effetto di:

- incremento degli oneri finanziari netti, pari ad Euro 1,5 milioni, sostanzialmente dovuto a: *i)* impatto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per complessivi Euro 1,3 milioni *ii)* decremento delle perdite nette su cambi per Euro 0,6 milioni; *iii)* maggiori interessi passivi per Euro 0,9 milioni;
- incremento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 0,7 milioni.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

L'indebitamento Finanziario Netto, prima dell'applicazione del principio IFRS 16, è pari a Euro 219,3 milioni, rispetto a Euro 174,7 milioni del 31 dicembre 2018. Tale variazione è imputabile principalmente al:

- *Free Cash Flow*, che ha generato 32,7 milioni nel 2019;
- dividendi distribuiti per Euro 6,7 milioni;
- interessi per Euro 6,3 milioni;
- investimenti non ricorrenti netti effettuati nel 2019 per complessivi Euro 53,5 milioni che includono la stima annualizzata degli earn out potenziali e i pagamenti dilazionati derivanti dalle acquisizioni.

L'indebitamento finanziario netto consolidato escludendo l'acquisizione di Cafe' Pacaambu e l'impatto dell'IFRS 16 è pari a 194,0 milioni.



Per ultimo, l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, incrementa l'Indebitamento Finanziario Netto di Euro 47,2 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019, dopo l'applicazione del principio IFRS 16, risulta quindi essere pari ad Euro 266,5 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti nel 2019 e sulla base degli andamenti ad oggi osservabili, le aspettative relative alle performance del Gruppo per l'esercizio 2020, in ipotesi di assenza di operazioni straordinarie, sono le seguenti:

- leggera crescita dei ricavi consolidati derivanti da:
 - miglioramento del mix di prodotto e canale
 - crescita dei volumi in linea con il trend dei mercati di riferimento
- EBITDA *Adjusted* consolidato stabile rispetto all'esercizio precedente
- l'indebitamento finanziario netto consolidato è atteso nell'intorno di Euro 250 milioni con investimenti previsti di circa Euro 50 milioni

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO, PROPOSTA DI DIVIDENDO, ALTRE DELIBERE E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Sempre in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il progetto del bilancio di esercizio 2019 della capogruppo Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. n. 245/2016.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio della capogruppo, i ricavi sono stati pari a Euro 12,3 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato netto è stato pari a Euro 9,4 milioni rispetto Euro 7,8 milioni del 2018. Il patrimonio netto si è attestato a Euro 162,4 milioni rispetto a Euro 160,1 milioni del 2018, con un indebitamento finanziario netto di Euro 180,0 milioni (Euro 150,8 milioni nel 2018).

A seguito dei risultati conseguiti nel 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,19 lordi per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di circa Euro 6.517.000.

Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 20 maggio 2020 (data stacco cedola 18 maggio 2020 e record date 19 maggio 2020).



Si rende altresì noto che la Dott.ssa Pilar Braga, al termine del Consiglio di Amministrazione, ha rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia dal 6 Marzo 2020, dalla carica di consigliere di amministrazione non esecutivo della Società, per intraprendere un nuovo percorso professionale.

Nell'accettare le dimissioni, il Presidente, anche a nome dell'intero CDA, ha rivolto un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Pilar Braga per la dedizione, l'impegno e la professionalità con cui ha contribuito alla crescita del Gruppo.

Sulla base delle informazioni rese alla Società, la Dott.ssa Pilar Braga non risulta detenere direttamente e/o indirettamente azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha deliberato di convocare per il **22 aprile 2020** l'assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria, che sarà chiamata, tra l'altro, a rinnovare l'intero Consiglio di Amministrazione. Anche per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione ritiene di non procedere alla cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione della Dott. Pilar Braga, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ..

Si specifica che si è reso necessario convocare l'assemblea anche in sede straordinaria per gli adempimenti connessi alle modifiche dello statuto sociale, volte a coordinare il contenuto dello stesso con le nuove disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate.

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 22 Aprile 2020 e tutti i documenti inerenti saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge, nell'apposita sezione della società (www.mzb-group.com, sezione IR/Informazioni per gli azionisti/Documenti Assembleari), presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio all'indirizzo: www.emarketstorage.com.

CONFERENCE CALL PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2019

I risultati conseguiti dal Gruppo MZB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, saranno illustrati durante la conference call che si terrà oggi alle ore **17:45 CET**. Per accedere alla call usare uno dei seguenti numeri: +1 718 7058 796 (U.S. e Canada); +39 02 802 09 11 (Italia), +44 121 281 8004 (Regno Unito) e +33 170 918 704 (Francia); +39 02 802 09 27 (Stampa).

Il servizio di riascolto Digital Playback sarà disponibile per 8 giorni digitando i seguenti numeri: +1 718 705 8797 (Usa e Canada), +39 02 72495 (Italia), +44 1 212 818 005 (Regno Unito) con il seguente codice: **902#**

La presentazione sarà disponibile sul sito internet della Società (www.mzb-group.com) e nel sistema di stoccaggio (www.emarketstorage.com) prima dell'inizio della conference call. Sempre sul sito della Società sarà disponibile la registrazione in file MP3.



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Leonardo Rossi dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-*bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

INVESTOR RELATIONS

Marina Cargnello: marina.cargnello@mzb-group.com; mob: +39 334 65 35 536

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners

Federico Vercellino: f.vercellino@barabino.it; mob: +39 331 57 45 171

Maria Vittoria Vidulich: m.vidulich@barabino.it; tel: +39 02 72 02 35 35

IL GRUPPO MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP

Il Gruppo Massimo Zanetti Beverage è tra i leader a livello mondiale nella produzione, lavorazione e distribuzione di caffè tostato ed è presente in circa 110 paesi. Il Gruppo gestisce le attività dall'approvvigionamento fino al consumo, operando su 18 stabilimenti attivi in Europa, Asia e America e tramite un network internazionale di circa 400 caffetterie in 50 paesi. Inoltre il Gruppo produce e vende macchine di caffè professionali "La San Marco" e completa la propria offerta di prodotti con il tè, il cacao, la cioccolata e le spezie di altissima qualità.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo MZB. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2019		2018		2019-2018	
Ricavi	914.465	100,0%	891.203	100,0%	23.262	2,6%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(506.775)	-55,4%	(502.407)	-56,4%	(4.368)	0,9%
Gross Profit	407.690	44,6%	388.796	43,6%	18.894	4,9%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(174.408)	-19,1%	(174.125)	-19,5%	(283)	0,2%
Costi per il personale	(152.039)	-16,6%	(142.316)	-16,0%	(9.723)	6,8%
Altri costi operativi netti	164	0,0%	640	0,1%	(476)	-74,4%
Svalutazioni	(926)	-0,1%	(1.743)	-0,2%	817	-46,9%
EBITDA	80.481	8,8%	71.252	8,0%	9.229	13,0%
Oneri non ricorrenti	3.538	0,4%	2.494	0,3%	1.044	41,9%
EBITDA Adjusted	84.019	9,2%	73.746	8,3%	10.273	13,9%
Ammortamenti	(46.500)	-5,1%	(34.862)	-3,9%	(11.638)	33,4%
Utile operativo	33.981	3,7%	36.390	4,1%	(2.409)	-6,6%
Oneri finanziari netti	(8.709)	-1,0%	(7.259)	-0,8%	(1.450)	20,0%
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(863)	-0,1%	(879)	-0,1%	16	-1,8%
Utile prima delle imposte	24.409	2,7%	28.252	3,2%	(3.843)	-13,6%
Imposte sul reddito	(9.097)	-1,0%	(8.355)	-0,9%	(742)	8,9%
Utile del periodo	15.312	1,7%	19.897	2,2%	(4.585)	-23,0%

A partire dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio "IFRS 16" i cui principali effetti sono: aumento dell'EBITDA di Euro 10,3 milioni, aumento degli ammortamenti di Euro 9,3 milioni, aumento degli oneri finanziari di Euro 1,3 milioni, riduzione dell'utile netto di Euro 0,2 milioni. Posizione finanziaria netta in aumento di Euro 47,2 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Impieghi:		
Attività immateriali	227.016	182.799
Attività materiali ed investimenti immobiliari	270.370	219.898
Investimenti in joint venture e collegate	11.166	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.949	2.542
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti	35.423	25.183
Attività non correnti (A)	546.924	440.826
Capitale Circolante Netto (B)	103.790	94.437
Benefici ai dipendenti	(10.491)	(8.822)
Altri fondi non correnti	(3.039)	(3.190)
Imposte differite ed altre passività non correnti	(33.250)	(29.885)
Passività non correnti (C)	(46.780)	(41.897)
Capitale investito netto (A+B+C)	603.934	493.366
Fonti:		
Patrimonio netto	337.407	318.648
Indebitamento Finanziario Netto *	266.527	174.718
Fonti di finanziamento	603.934	493.366

(*) L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 47,2 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Rimanenze	154.525	131.649
Crediti verso clienti	114.635	120.832
Crediti per imposte correnti	3.512	3.271
Altre attività correnti	20.594	15.603
Debiti verso fornitori	(155.238)	(144.292)
Debiti per imposte correnti	(2.531)	(1.664)
Altre passività correnti	(31.707)	(30.962)
Capitale Circolante Netto	103.790	94.437

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
EBITDA Adjusted	84.019	73.746
Oneri non ricorrenti pagati	(3.952)	(4.198)
Variazioni nel capitale circolante netto	(4.687)	(3.516)
Investimenti ricorrenti netti	(35.508)	(31.567)
Imposte sul reddito pagate	(8.513)	(8.340)
Altre poste operative	1.383	2.622
Free Cash Flow	32.742	28.747
Investimenti non ricorrenti netti	(44.632)	(1.200)
Investimenti (disinvestimenti) in crediti finanziari	3.646	(1.363)
Interessi pagati	(6.325)	(5.688)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	31.657	(12.031)
Flussi finanziari generati / (assorbiti) da leasing contabilizzati secondo l'IFRS 16	(10.086)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.999)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.010	1.431
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.355	3.897
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
Disponibilità liquide alla fine del periodo	94.846	93.491

VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Variazione delle rimanenze	(19.554)	(1.378)
Variazione dei crediti commerciali	7.996	(832)
Variazione dei debiti commerciali	8.644	2.245
Variazione delle altre attività/passività	(1.363)	(2.775)
Pagamento benefici ai dipendenti	(410)	(776)
Variazioni nel capitale circolante netto	(4.687)	(3.516)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2019	2018
A Cassa	(1.108)	(964)
B Altre disponibilità liquide	(93.738)	(92.527)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(94.846)	(93.491)
E Crediti finanziari correnti	(1.994)	(3.728)
F Debiti finanziari correnti	61.699	49.651
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	66.230	45.243
H Altri debiti finanziari correnti	15.569	1.743
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	143.498	96.637
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	46.658	(582)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	175.001	172.796
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	44.868	2.504
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	219.869	175.300
O Indebitamento Finanziario Netto (J+N) *	266.527	174.718

(*) L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 47,2 milioni.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO ABBREVIATO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Ricavi	914.465	891.203
Altri proventi	6.101	6.954
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(506.775)	(502.407)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(174.408)	(174.125)
Costi per il personale	(152.039)	(142.316)
Altri costi operativi	(5.937)	(6.314)
Ammortamenti e svalutazioni	(47.426)	(36.605)
Utile operativo	33.981	36.390
Proventi finanziari	795	337
Oneri finanziari	(9.504)	(7.596)
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(863)	(879)
Utile prima delle imposte	24.409	28.252
Imposte sul reddito	(9.097)	(8.355)
Utile dell'esercizio	15.312	19.897
<i>di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>	140	105
<i>Utile di pertinenza del Gruppo</i>	15.172	19.792
Utile per azione base / diluito (in Euro)	0,44	0,58

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ABBREVIATA E CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2019	2018
Attività immateriali	227.016	182.799
Attività materiali	265.436	215.127
Investimenti immobiliari	4.934	4.771
Partecipazioni in joint venture, collegate ed altre	11.166	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.949	2.542
Crediti per imposte anticipate	12.908	11.828
Attività non correnti per contratti con i clienti	7.505	6.781
Altre attività non correnti	15.010	6.574
Totale attività non correnti	546.924	440.826
Rimanenze	154.525	131.649
Crediti verso clienti	114.635	120.832
Crediti per imposte correnti	3.512	3.271
Attività correnti per contratti con i clienti	3.317	3.759
Altre attività correnti	19.271	15.572
Disponibilità liquide	94.846	93.491
Totale attività correnti	390.106	368.574
Totale attività	937.030	809.400
Capitale sociale	34.300	34.300
Altre riserve	103.914	99.396
Utili portati a nuovo	197.308	183.069
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	335.522	316.765
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.885	1.883
Totale patrimonio netto	337.407	318.648
Finanziamenti non correnti	219.869	175.300
Benefici ai dipendenti	10.491	8.822
Altri fondi non correnti	3.039	3.190
Imposte differite passive	29.205	26.863
Passività non correnti per contratti con i clienti	418	483
Altre passività non correnti	3.627	2.539
Totale passività non correnti	266.649	217.197
Finanziamenti correnti	143.498	96.637
Debiti verso fornitori	155.238	144.292
Debiti per imposte correnti	2.531	1.664
Passività correnti per contratti con i clienti	1.817	946
Altre passività correnti	29.890	30.016
Totale passività correnti	332.974	273.555
Totale passività	599.623	490.752
Totale patrimonio netto e passività	937.030	809.400

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2019	2018
Utile prima delle imposte	24.409	28.252
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	47.426	36.605
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi rischi	630	1.102
Oneri finanziari netti	8.709	7.259
Altre poste non monetarie	276	(1.048)
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	81.450	72.170
Variazione delle rimanenze	(19.554)	(1.378)
Variazione dei crediti commerciali	7.996	(832)
Variazione dei debiti commerciali	8.644	2.245
Variazione delle altre attività/passività	(1.363)	(2.775)
Pagamento benefici ai dipendenti	(410)	(776)
Interessi pagati	(6.325)	(5.688)
Imposte pagate	(8.513)	(8.340)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	61.925	54.626
Investimenti in imprese al netto della cassa acquisita	(43.132)	-
Investimenti in attività materiali	(31.041)	(29.806)
Investimenti in attività immateriali	(5.348)	(2.784)
Dismissioni di attività materiali	864	1.005
Dismissioni di attività immateriali	17	18
Partecipazioni in joint venture e collegate	(1.500)	(1.200)
Variazione di crediti finanziari	3.499	(1.528)
Interessi incassati	147	165
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(76.494)	(34.130)
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	66.175	15.360
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(45.628)	(24.235)
Incremento / (decremento) di finanziamenti a breve	11.110	(3.156)
Variazioni di passività e attività per leasing	(10.086)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.999)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	14.914	(18.030)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.010	1.431
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.355	3.897
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
Disponibilità liquide alla fine del periodo	94.846	93.491

IMPATTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IFRS 16

L'IFRS 16 "Leases" elimina la distinzione dei *leasing* fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari. Per tutti i contratti di *leasing* con durata superiore ai 12 mesi, a meno di quelli relativi ad attività di ridotto valore unitario, è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del "diritto d'uso", e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatori, invece, è mantenuta la distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. L'IFRS 16 incrementa i requisiti di informativa di bilancio sia per i locatari, sia per i locatori.

A partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha applicato tale principio avvalendosi della facoltà di adottare l'approccio di transizione semplificato, per il quale non è prevista la riesposizione e rideterminazione dei saldi contabili precedenti all'applicazione del principio. In particolare, il diritto d'uso iscritto per gli *asset* oggetto dei contratti di *leasing* è quantificato in un importo pari al valore della relativa passività alla data di adozione del 1° gennaio e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data.

Nell'applicare l'IFRS 16 per la prima volta, il Gruppo ha utilizzato i seguenti espedienti pratici, consentiti dallo standard:

- l'utilizzo di un singolo tasso di sconto ad un portafoglio di contratti di *leasing* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- l'affidamento alla precedente valutazione del carattere oneroso dei contratti di *leasing*;
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi con una durata inferiore ai 12 mesi rispetto al 1° gennaio 2019 come "Contratti a breve termine";
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi relativi ad *asset* di valore unitario non significativo come "Contratti relativi ad attività di modesto valore";
- l'esclusione dei costi iniziali diretti per la misurazione del diritto d'uso alla data della prima applicazione;
- l'uso della ragionevolezza nel determinare la durata dei contratti di *leasing* nel caso in cui siano previste delle opzioni di rinnovo o termine del contratto.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio di non rideterminare alla data di transizione gli impatti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, per i contratti che erano stati classificati come contratti di *leasing* finanziario nel rispetto dei precedenti IAS 17 - *Leasing* e IFRIC 4 - *Determining whether an Arrangement contains a Lease*.

Le passività relative ai contratti di *leasing* sono valutate al valore attuale dei canoni di locazione residui alla data di adozione del principio che risultino essere fissi o determinabili con ragionevole certezza per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali il Gruppo vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di *leasing* nonché i periodi relativi ad opzioni di rinnovo a favore

del Gruppo il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di *leasing* non includono significative componenti non relative a *leasing*.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* tiene in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di *leasing* nonché il rischio di credito del Gruppo. Il tasso di attualizzazione medio ponderato utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* in cui il Gruppo opera come lessee è pari al 1° gennaio 2019 a 3,74%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra gli impegni di *leasing* operativo non cancellabili esposti nella relazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 alla nota 31 "Impegni" e il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* iscritte al 1° gennaio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	al 1° gennaio 2019
Impegni al 31 Dicembre 2018	50.154
Effetti di attualizzazione	(6.124)
<i>Leasing</i> finanziari contabilizzati al 31 dicembre 2018	4.246
<i>Leasing</i> a breve termine	(1.316)
<i>Leasing</i> riferiti ad attività di modesto valore	(246)
Contratti rilevati come costi per servizi	(16.505)
Incrementi dovuti ad opzioni di rinnovo e acquisto	17.394
Variazioni dovute ad indicizzazione	1.046
Debiti finanziari per <i>leasing</i> al 1° gennaio 2019	48.649
<i>Di cui</i>	
- passività non correnti finanziarie per <i>leasing</i>	37.906
- passività correnti finanziarie per <i>leasing</i>	10.744

La voce "Contratti rilevati come costi per servizi" include la parte di impegni iscritti al 31 dicembre 2018 che non sono stati rilevati come *lease component* in quanto relativi a servizi di manutenzione dei beni materiali oggetto di contratto di *leasing* operativo.

Come sopra riportato, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "*modified retrospective method*", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati negli "utili portati a nuovo" al 1° gennaio 2019, senza riesposizione dei dati comparativi, come riportato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Impatto IFRS 16	Al 1° gennaio 2019
<i>Attività</i>			
Attività materiali	215.127	34.098	249.225
Altre attività non correnti	6.574	8.629	15.203
Altre attività correnti	15.572	1.677	17.249
<i>Passività</i>			
Finanziamenti non correnti	(175.300)	(35.402)	(210.702)
Finanziamenti correnti	(96.637)	(9.001)	(105.638)

Le voci “Altre attività non correnti” e “Altre attività correnti” sono relative a taluni contratti di sublocazione che, in seguito, all’applicazione dell’IFRS 16 qualificano come contratti attivi di *leasing* finanziario per i quali si è provveduto all’iscrizione delle attività finanziarie in luogo del relativo diritto d’uso.

I contratti di *leasing* iscritti dal Gruppo sono relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari nonché altre attrezzature, in prevalenza veicoli.

L’applicazione di tale principio ha comportato sul conto economico chiuso al 31 dicembre 2019 un incremento dell’EBITDA pari ad Euro 10.251 migliaia dovuto alla riduzione dei costi per affitti e noleggi inclusi nella voce costi per servizi e godimento di beni di terzi per Euro 12.618 migliaia in relazione ai contratti di *leasing* in cui il Gruppo opera come *lessee*, parzialmente compensati dalla riduzione dei canoni di locazione attivi iscritti nella voce “altri proventi” per Euro 2.367 migliaia connessi ai contratti di sublocazione trattati come *leasing* finanziari in seguito all’introduzione del nuovo principio.

L’applicazione dell’IFRS 16 ha, inoltre, comportato l’incremento della voce ammortamenti per i diritti d’uso iscritti tra gli ammortamenti delle attività materiali per un importo pari ad Euro 9.284 migliaia nonché, l’iscrizione di Euro 1.290 migliaia, pari al saldo netto tra i proventi e gli oneri finanziari maturati sulle attività e passività finanziarie iscritte.

Fine Comunicato n.1719-1

Numero di Pagine: 20